

04/06/2019



COMUNE DI ALA

COMUNICATO STAMPA

ALA STRINGE UN PATTO DI AMICIZIA CON AVIO E PADOVA

Li potremo chiamare i tre Comuni della pace. Ala, Avio e Padova hanno stretto un patto d'amicizia in ricordo dell'armistizio del 1918. La strada della pace, nel 1918, cominciò a Serravalle, fece tappa a Borghetto e si concluse a Padova, a Villa Giusti.

Lo storico armistizio fu ricordato lo scorso anno – a cento anni esatti dai fatti - con una cerimonia breve ma toccante, davanti al cippo che ricorda il primo abboccamento tra soldati austroungarici e italiani. Risuonò (suonata dal maestro Ivano Ascari) la stessa tromba che venne usata per annunciare la delegazione austroungarica che avrebbe dovuto chiedere l'armistizio, e oggi conservata al Museo della Guerra. Alla cerimonia erano presenti le autorità dei Comuni coinvolti in quei fatti storici: il sindaco di Ala Claudio Soini, quello di Avio Federico Secchi, e il **vicepresidente del consiglio di Padova Roberto Bettella**. Fu quest'ultimo, al termine della cerimonia, a lanciare un'idea: un patto di amicizia tra questi Comuni, teatro dell'armistizio, che finalmente pose fine ad una delle più grandi tragedie della storia europea e dell'umanità, la Prima guerra mondiale. I contatti tra le amministrazioni si sono intensificati nei mesi successivi. L'invito ufficiale al patto di amicizia è stato approvato dalla città di Padova nel febbraio 2019, rivolto ad Avio e Ala. Nelle scorse settimane questo patto d'amicizia è stato finalmente approvato dalle giunte comunali.

Nell'ottobre 1918 l'esercito austroungarico finì in rotta. Di qui la decisione da parte delle autorità austroungariche di optare per la resa. Il primo abboccamento fu a Serravalle, dove passava in fronte, e dove i soldati dell'Impero giunsero con la bandiera bianca. A quel punto i plenipotenziari vennero trasferiti ad Avio, per le prime trattative, prima a villa Pellegrini e poi a villa Gresti di Borghetto. Il trattato di armistizio venne firmato infine a villa Giusti, tra Abano Terme e Padova.

Il patto di amicizia serve ad attivare scambi culturali, sociali, economici, turistici, formativi. Non comporta spese per il Comune. Il patto stipulato con Avio e Padova servirà a fare memoria, e sarà punto di partenza per collaborazioni per la promozione della conoscenza della storia, la valorizzazione dei luoghi e per la promozione della pace.

I sindaci dei due comuni trentini, **Claudio Soini per Ala e Federico Secchi per Avio**, hanno accolto con piacere la proposta di Bettella, e si dicono pronti ad estendere e sviluppare i rapporti di amicizia con Padova, per approfondire la memoria storica e promuovere un valore universale come quello della pace.